

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda PST

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 12

NCTN - Numero catalogo generale 01385798

ESC - Ente schedatore S296

ECP - Ente competente S296

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tremiscopio

OGTN - Denominazione tremiscopio de Rossi

CT - CATEGORIA

CTP - Categoria principale sismologia

CTC - Parole chiave strumento avvisatore

CTC - Parole chiave vibrazioni crosta terrestre

CTC - Parole chiave geodinamica

CTC - Parole chiave geologia

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Lazio

PVCP - Provincia RM

PVCC - Comune Roma

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia centro di ricerca

LDCN - Denominazione attuale CREA

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato ITALIA

PRVR - Regione Lazio

PRVP - Provincia RM

PRVC - Comune Roma

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia osservatorio

PRCQ - Qualificazione meteorologico

PRCD - Denominazione Collegio Romano

PRD - DATA

PRDU - Data uscita	2016
--------------------	------

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo Punto	1
----------------------------	---

GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
------------------------------	-----------------------

GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO**GPDP - PUNTO**

GPDPX - Coordinata X	12.516375
----------------------	-----------

GPDPY - Coordinata Y	41.827591
----------------------	-----------

GPM - Metodo di georeferenziazione	punto approssimato
------------------------------------	--------------------

GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo tramite GPS
-------------------------------------	---------------------

GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
---	-------

GPB - BASE DI RIFERIMENTO

GPBB - Descrizione sintetica	Google Maps
------------------------------	-------------

GPBT - Data	12/07/2022
-------------	------------

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Fascia cronologica di riferimento	sec. XIX
--	----------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1883
-----------	------

DTSV - Validità	post
-----------------	------

DTSF - A	1883
----------	------

DTSL - Validità	post
-----------------	------

DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
------------------------------	--------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE RESPONSABILITA'**

AUTR - Ruolo	progettista
--------------	-------------

AUTN - Autore nome scelto	de Rossi Michele Stefano
---------------------------	--------------------------

AUTA - Dati anagrafici Periodo di attività	1834\ 1898
---	------------

AUTH - Sigla per citazione	00000163
----------------------------	----------

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
--------------------------------------	--------------

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	ottone
-------------------------	--------

MTC - Materia e tecnica	ferro
-------------------------	-------

MTC - Materia e tecnica	vetro
-------------------------	-------

MTC - Materia e tecnica	pietra
-------------------------	--------

MIS - MISURE

MISU - Unità	cm
--------------	----

MISA - Altezza	65
MISL - Larghezza	42
MISN - Lunghezza	27
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Oggetto	Su una base di pietra è fissato un tubo di metallo su cui sono agganciate due aste che sorreggono da un lato un tubo di vetro sormontato da un cilindro di ottone con all'interno una verga metallica e dall'altro un cilindro di ottone, che sostiene una molla metallica terminante con una piccola massa di forma cilindrica con una punta. La punta della massa insiste su una coppetta metallica. In primo piano si trova ciò che resta di un apparato che viene protetto dalla piccola campana di vetro.
UTF - Funzione	rilevazione delle vibrazioni della crosta terrestre
UTM - Modalità d'uso	Attraverso le oscillazioni della verga e della molla è possibile misurare le vibrazioni della crosta terrestre.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRP - Posizione	sulla base su etichetta cartacea
ISRI - Trascrizione	7426
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	etichetta
STMQ - Qualificazione	di collezione
STMP - Posizione	sulla base a sinistra
STMD - Descrizione	etichetta di inventario Ministero Agricoltura e Foreste. Ufficio centrale Meteorologia Ecologia Agraria, reca iscritto "inv. 300 Cat. III"
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	etichetta
STMQ - Qualificazione	di collezione
STMP - Posizione	sulla base a sinistra
STMD - Descrizione	etichetta cartacea di inventariazione del Progetto Tromos, reca iscritto "P/S081"
	La funzione dello strumento, macante di una larga parte dei suoi elementi, è stata identificata da Graziano Ferrari sullo scorta del confronto con il tremiscopio portatile de Rossi presente nella collezione del CREA. Michele Stefano de Rossi, sostenitore della teoria pneumodinamica dei moti microsismici, elaborata dal padre barnabita Timoteo Bertelli, fu tra i primi studiosi in Italia a distinguere le scosse propriamente dette dai tremi del suolo. Nel 1883 prese in esame, sulle pagine del suo "Bullettino del Vulcanismo Italiano", la strumentazione atta a rilevare lo stato vibratorio del terreno. Tra le caratteristiche di tali strumenti vi era quella di non dover essere rimontati dopo ogni segnalazione, così da non perdere mai la loro attitudine a funzionare per l'innescò di un meccanismo a scatto. Erano, inoltre, oggetto di osservazione oculare diretta, oppure collegati a

NSC - Notizie storico-critiche

registratori automatici e continui. Il tremiscopio fa attualmente parte della collezione museale di Meteorologia, Sismologia e Idrobiologia, raccolta strettamente legata all'istituzione del Regio Ufficio Centrale di Meteorologia (1876) ed ai suoi fondamentali sviluppi storici. Primo servizio governativo di meteorologia e geofisica con ruolo di centralità, l'Ufficio ha avuto la propria sede presso il prestigioso complesso monumentale del Collegio Romano dal 1879 al 2016. Suo antico progenitore era l'Osservatorio Meteorologico e Astronomico del Collegio Romano, noto ai più come Torre Calandrelli, mentre suo erede ultimo è il Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria, attraverso l'ex Unità di Ricerca per Climatologia e la meteorologia applicate all'Agricoltura (CRA-CMA) dal 2017 inglobata nel Centro di Ricerca Agricoltura e Ambiente (CREA-AA). Con la chiusura del Laboratorio Centrale di Idrobiologia (2007), la collezione si è arricchita anche di una parte del museo dello storico laboratorio.

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione**

mediocre

STCS - Indicazioni specifiche

numerosi elementi sono mancanti

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA**NVCT - Tipo provvedimento**

DLgs n. 42/2004, art. 11, co. 1

NVCE - Estremi provvedimento

01/02/2019

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAA - Autore

Sigismondi Roberto

FTAD - Data

2022

FTAN - Codice identificativo

CREA 068

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

de Rossi M. S.

BIBD - Anno di edizione

1883

BIBH - Sigla per citazione

00000386

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

2

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati personali

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	2022
CMPN - Nome	Sacchi Lodispoto, Teresa
RSR - Referente scientifico	Ferrari, Graziano
FUR - Funzionario responsabile	Acconci, Alessandra
FUR - Funzionario responsabile	Porfiri, Roberta
FUR - Funzionario responsabile	Iafrate, Luigi (referente CREA)